

La Conferenza dei sindaci convoca i direttori delle aziende ospedaliere

Pubblicato: Mercoledì 25 Gennaio 2017



Il presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ATS Insubria Samuele Astuti ha convocato due riunioni per il 2 febbraio alle 9.30, rispettivamente con il **Direttore Generale dell'ASST Sette Laghi Callisto Bravi** e con il **Direttore Generale dell'ASST Valle Olona Giuseppe Brazzoli**. Sarà l'occasione per affrontare le criticità emerse nel corso delle riunioni del Consiglio di Rappresentanza, in cui i componenti hanno proceduto a una disamina della situazione contingente.

«Si tratta di una riunione molto importante – spiega Astuti – anche perché come ribadito da noi Sindaci e dai Direttori Generali stessi in più occasioni, **il coinvolgimento dei territori è indispensabile** per accompagnare l'implementazione di una riforma così complessa. Attraverso i canali istituzionali previsti dalla legge regionale chiediamo risposte alle criticità emerse.

È già avvenuto un incontro settimana scorsa insieme ai Presidenti e Vicepresidenti delle ASST Sette Laghi e della Valle Olona e alla presenza della Provincia di Varese durante i quali è stata fatta una **puntuale elencazione delle criticità emerse nelle varie strutture sanitarie del territorio**. Ora è arrivato il momento di dare rappresentanza e piena voce ai territori di presentare ai Dirigenti delle strutture le esigenze priorità dei nostri territori e ricevere delle risposte in tal senso.

Non possiamo pensare di procedere a macchia di leopardo trovando soluzioni spot a problemi che richiedono necessariamente una visione di sistema.

Vogliamo che ci **vengano date delle risposte** che non siano solo provvisorie ma che rappresentino soluzioni strutturali ai problemi emersi. **I POAS** (piani organizzativi strategici) **solo in parte vanno in questa direzione**. Riteniamo sia necessario un supplemento di riflessione e approfondimento maggiore.

Ritengo infatti che uno degli aspetti che meglio possono dare la cifra di un vero cambiamento nella sanità è data dalla dall'ascolto delle voci dei territori attraverso le figure dei Sindaci che rappresentano al meglio gli interessi e i bisogni delle comunità: solo così avremo la possibilità di dare sostanza ai principi contenuti nella legge 23/2016» conclude Astuti.

Nel frattempo prosegue il consiglio di rappresentanza nella sua normale attività: anche l'1 febbraio ci sarà una riunione del Consiglio durante la quale, tra gli altri temi, si parlerà di come dare piena rappresentanza nei singoli distretti e di un inquadramento delle modalità di gestione della continuità assistenziale

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it